

Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università degli Studi di Padova
Verbale n. 7 del 20 luglio 2020

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO UNICO D'ATENEIO DI ESERCIZIO - ANNO 2019
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Il Collegio dei Revisori, premesso che è in carica soltanto dal mese di maggio 2019 e che, pertanto, ha seguito in parte le gestioni di bilancio 2019, prende atto che il Bilancio unico d'Ateneo d'esercizio per l'anno 2019 (d'ora in poi Bilancio) è stato predisposto seguendo gli schemi e i principi contabili approvati con il Decreto del MIUR di concerto Mef del 14 gennaio 2014, n. 19 (*"Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università"*) e le misure correttive introdotte con la successiva revisione al medesimo decreto adottate con il Decreto Interministeriale n. 394 dell'8 giugno 2017 (*"Revisione dei principi contabili e schemi di bilancio di cui al D.I. n. 19/2014"*).

Il Bilancio è composto dai seguenti documenti:

1. Relazione sulla gestione redatta in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1 del decreto legislativo n. 18/2012 e dal Regolamento per l'Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Padova;
2. Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota integrativa e Rendiconto Finanziario redatti ai sensi della legge 240/2010, del decreto legislativo n. 18 del 27 gennaio 2012 e del Decreto Interministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014;
3. Relazione sui risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico e sui finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati per l'anno 2019, ai sensi dell'art. 3-*quater*, della legge 9 gennaio 2009, n. 1.

La nota integrativa è redatta coerentemente alla sua funzione informativa e contiene i necessari dettagli di carattere tecnico e contabile utili a descrivere l'andamento della gestione ed i relativi risultati. Nel documento sono coerentemente esposti i criteri di valutazione delle voci di bilancio. Infine, essa recepisce le disposizioni operative contenute nella terza edizione del Manuale Tecnico Operativo adottato con il Decreto Direttoriale 1055 del 30 maggio 2019 nonché le indicazioni delle Note Tecniche del MIUR elaborate dalla Commissione Ministeriale per la contabilità economico-patrimoniale delle Università.

Il Bilancio in esame è inoltre corredato dei documenti di riclassificazione della spesa complessiva per Missioni e Programmi conformi alle disposizioni di nomenclatura e codifica previste dall'articolo 13 del decreto legislativo n. 91 del 2011, per la disciplina in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle pubbliche amministrazioni, emanato in attuazione della legge 31 dicembre 2009, n.196.

Tali prospetti di riclassificazione delle voci del conto economico e dello stato patrimoniale sono stati predisposti sia con riferimento al sistema (COGE) delle scritture bilancianti, che con riferimento alla contabilità finanziaria (COFI) per il governo della dinamica finanziaria della gestione e la regolazione giuridico e amministrativa.

Come richiesto dal decreto interministeriale n. 19 del 2014, nella predisposizione del Bilancio sono stati rispettati i principi della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico.

Nella predisposizione del documento esaminato sono stati osservati i principi di redazione rilevando, in particolare, i seguenti aspetti:

- gli oneri e i proventi sono stati determinati secondi il principio della competenza economica;
- nella valutazione delle voci è stato seguito il principio della prudenza e della continuità dell'attività;
- gli elementi eterogenei presenti nelle varie voci sono stati valutati separatamente;
- sono stati considerati i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio, anche attraverso predisposizione e adeguamento di uno specifico fondo per eventuali differenze su proventi per progetti ricerca su finanziamento esterno;
- i costi e ricavi sono stati iscritti nel conto economico nel rispetto delle disposizioni dei decreti interministeriali di riferimento;
- sono state osservate le disposizioni per la valutazione delle voci dello stato patrimoniale.

Dalla disamina del bilancio si rileva quanto segue.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico del bilancio unico di Ateneo 2019 espone le seguenti risultanze complessive:

- un risultato operativo positivo di euro 23.901.836, quale differenza tra ricavi e costi relativi alla gestione tipica dell'Ateneo;

Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università degli Studi di Padova
Verbale n. 7 del 20 luglio 2020

- un risultato della gestione finanziaria, pari ad euro -1.631.463, dato dalla differenza tra proventi ed oneri finanziari e rettifiche di valori di attività finanziarie;
- un risultato della gestione straordinaria pari ad euro 75.764 dato dalla differenza tra proventi e oneri straordinari riferiti ad operazioni di natura straordinaria non ricorrenti;
- il valore delle imposte sul reddito dell'esercizio, pari ad euro 17.365.076.

Si riportano, di seguito, i valori che determinano i saldi di tali risultati contabili:

PROVENTI OPERATIVI

Totale € 566.042.191

COSTI OPERATIVI

Totale € - 542.140.355

Differenza tra proventi e costi operativi € 23.801.936

PROVENTI FINANZIARI

Totale € 31.187

ONERI FINANZIARI

Totale € - 1.721.785

UTILI E PERDITE SU CAMBI

Totale € 10.577

Differenza tra proventi e oneri finanziari € - 1.680.021

RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

RIVALUTAZIONI

Totale € 48.558

SVALUTAZIONI

Totale € 0

Totale Rettifiche di valore di attività finanziarie € 48.558

PROVENTI STRAORDINARI

Totale € 75.804

ONERI STRAORDINARI

Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università degli Studi di Padova
Verbale n. 7 del 20 luglio 2020

Totale	€	40
Differenza tra proventi e oneri finanziari	€	75.764
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€	22.346.137
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate	€	17.365.076
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€	4.981.061

Dai valori soprariportati emerge che l'ateneo nel 2019 ha avuto un risultato economico positivo, garantendo una gestione in equilibrio.

Per quanto attiene ai Contributi erogati all'Ateneo, si registra un consistente aumento dei contributi correnti (incremento di euro 14.364.835) rispetto al corrispondente dato dell'esercizio precedente.

Si evidenzia in particolare che, rispetto alle fonti di provenienza, risulta incrementata l'incidenza del Fondo di Finanziamento Ordinario e soprattutto la contribuzione da Regioni e Province autonome per didattica che, secondo quanto riferito dall'Ateneo nel documento in esame, "riguardano principalmente i contributi da Regione Veneto, in crescita rispetto al 2018, per posti aggiuntivi per scuole di specializzazione e per i corsi per le professioni sanitarie".

Non si rilevano incrementi rilevanti nelle voci di costi operativi rispetto all'esercizio 2018. Il Collegio prende atto che a partire da questo esercizio l'Ateneo, alla luce degli impegni presi dall'ateneo a seguito delle osservazioni formulate dal Collegio in sede di Bilancio 2018, ha applicato il trattamento contabile previsto dal MTO e dalla nota tecnica MIUR n. 3 del 2017 agli adeguamenti stipendiali e le indennità accessorie del personale universitario equiparato che presta servizio presso le strutture del Servizio Sanitario Nazionale, non rilevandolo più tra i costi e i ricavi. Come si rileva, infatti, dalla Relazione del Rettore al Bilancio 2019 l'indennità erogata al personale equiparato al SSN non si configura come costo, ma come un'anticipazione da registrare in una apposita voce di credito; parimenti i trasferimenti da parte degli enti del SSN devono essere rilevati nella medesima voce di credito ad estinzione dello stesso.

Sul piano dei costi del personale, la consistenza numerica del personale dirigente e tecnico amministrativo è aumentata di 64 unità (passando da 2282 a 2346 unità - tabella 95 della nota integrativa). In proposito, l'Ateneo ha chiarito al Collegio che l'incremento della consistenza del PTA a tempo determinato nel 2019 è legato essenzialmente all'incremento dei progetti di innovazione, sviluppo tecnologico e miglioramento della didattica sviluppati dall'Ateneo che hanno richiesto la collaborazione e il supporto di personale. Pertanto gli oneri relativi a tali rapporti a tempo determinato trovano copertura nelle fonti di finanziamento esterne che finanziano detti progetti.

Nell'ambito dei costi relativi alla gestione corrente per l'attività istituzionale svolta dall'Università, con particolare riferimento ai costi per l'acquisto dei materiali di consumo utilizzati nelle strutture dell'Ateneo per i laboratori a fini didattici e di ricerca e per l'acquisto di attrezzature facilmente deteriorabili (tabella 101 della nota integrativa), si evidenzia un incremento di tale voce di spesa. L'Ateneo ha specificato che la differenza è sostanzialmente dovuta a tre cause:

- euro 495.652 a progetti finanziati da terzi. Trattandosi di progetti finanziati da terzi non vi è incidenza sul Bilancio dell'ateneo in quanto il costo è coperto dai versamenti effettuati dai terzi finanziatori;
- euro 96.852 a costi correlati a prestazioni a pagamento: anche in questo caso non si verifica una incidenza sul Bilancio di ateneo perché i costi sono coperti dai versamenti effettuati dai terzi committenti delle prestazioni. L'ateneo ha specificato che fra le prestazioni a pagamento rientrano anche le analisi di laboratorio;
- euro 157.353 a costi sostenuti su progetti di Ateneo.

La voce relativa agli altri materiali di consumo (tabella 104 della nota integrativa) prevede una variazione, in aumento, di euro 531.946, passando da euro 4.231.981 a 4.763.927. Sul punto, l'Ateneo ha chiarito che sostanzialmente la differenza rispetto al 2018 è dovuta all'acquisto di articoli per il negozio commerciale e materiale di consumo. Una quota di incremento, pari a circa 150.000 euro è riconducibile al negozio (che nel bilancio per il 2018 era inclusa nella voce del bilancio per acquisti di Ateneo di materiale di consumo), la parte restante è dovuta all'acquisto di beni di modico valore e altro materiale di consumo. L'ateneo ha specificato che anche per queste due tipologie di costi vi è una correlazione con i ricavi in quanto tali costi sono sostenuti nell'ambito di progetti finanziati da terzi e/o prestazioni a pagamento.

Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università degli Studi di Padova

Verbale n. 7 del 20 luglio 2020

In generale, i costi connessi al personale (tabella 106 della nota integrativa) prevedono un aumento di euro di € 1.606.845 (passando da euro 11.449.546 a 13.056.391). A richiesta di chiarimenti del Collegio, l'Ateneo ha evidenziato che:

- fra gli altri costi del personale vi è il riconoscimento al personale PTA di rimborso per i trasporti e per il tragitto casa/lavoro (euro 305.000);
- i maggiori costi di missioni (euro 590.000) per circa 300.000 sono coperti da ricavi su progetti di terzi;
- una quota pari a euro 170.000 è dovuta a interventi a favore del personale. Il costo a carico dell'Ateneo varia dal numero di domande presentate e dalla fascia ISEE a cui i richiedenti appartengono (minore la fascia ISEE, maggiore il contributo riconosciuto);
- il resto, sostanzialmente deriva da maggiori costi per attività formativa, costi per commissioni di concorso e per personale in comando da altri enti pubblici. Dei maggiori costi per formazione e commissioni circa 70.000 sono coperti da entrate da terzi.

ANALISI RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario al 31-12-2019 espone una disponibilità monetaria netta finale di € 386.866.412 così costituita:

Disponibilità monetaria netta iniziale	€	365.288.285
Flusso monetario dell'esercizio	€	21.578.127
Disponibilità monetaria netta finale	€	386.866.412

Ai fini del rispetto della normativa di cui all'articolo 41, comma 1, del decreto-legge n. 66 del 2014, l'Ateneo ha determinato e pubblicato l'indicatore di tempestività dei pagamenti che per l'anno in riferimento si è attestato a 5,06 giorni lavorativi. Il dato tendenziale presenta una lieve flessione negativa rispetto ai valori riferibili all'anno precedente (3,68 giorni lavorativi). Il Collegio invita l'ateneo a voler attivare le opportune iniziative per migliorare l'indicatore per gli esercizi successivi.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

SITUAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il Collegio osserva un incremento netto di euro 2.206.087 per le immobilizzazioni immateriali (che passano da euro 29.000.432 al 31.12.2018 a euro 31.206.519 al 31.12.2019) incremento dovuto alla differenza tra l'incremento delle diverse voci di immobilizzazioni immateriali, per euro 4.996.592, le riclassificazioni, pari a euro 1.131.478, e l'ammortamento dell'anno pari a euro 1.659.026, come rappresentato nella nota integrativa.

SITUAZIONE DEI CREDITI

Il valore dei crediti rilevati al 31 dicembre 2019 presenta una variazione in diminuzione di euro 11.786.348 rispetto all'esercizio 2018. La differenza è per lo più rilevabile nella diminuzione dei crediti verso il MUR per FFO (pari a euro 31.701.500) in quanto è stata incassata la seconda quota annuale di euro 20.431.274 del finanziamento per i Dipartimenti di Eccellenza.

Risultano incrementati, al contrario, i "Crediti verso Regioni e Province Autonome" per circa 6,6 milioni a causa di nuovi crediti verso la Regione Veneto per borse di studio per scuole di specializzazione di area medica e farmacia ospedaliera e verso le Province Autonome relativi alle scuole di specializzazione in area medica per gli anni 2019-2023.

SITUAZIONE PATRIMONIO NETTO (VINCOLATO E NON VINCOLATO)

Il patrimonio netto modifica la propria consistenza passando da circa 389,6 milioni del 2018 a circa 394,5 del 2019.

Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università degli Studi di Padova

Verbale n. 7 del 20 luglio 2020

In particolare, nell'anno 2019 il Fondo di Dotazione dell'Ateneo presenta una capienza di euro 111.945.046 come nell'esercizio precedente.

SITUAZIONE FONDO RISCHI

Le informazioni sul fondo rischi sono esaurientemente esposte nella nota integrativa al bilancio.

SITUAZIONE DEBITI

I debiti sono quantificati in euro 114.050.812 e registrano, rispetto all'esercizio finanziario precedente, un aumento di euro 1.354.553.

I debiti per "Mutui e debiti verso banche" e "Debiti verso MUR e altre Amministrazioni Centrali" sono diminuiti rispettivamente di circa euro 5.100.000 e di euro 1.469.656, mentre i "debiti verso fornitori" sono aumentati di euro 2.806.010.

Registrano un aumento anche le voci "Debiti verso altre Amministrazioni locali" (per euro 2.990.235) e "Altri debiti" (per euro 3.325.869)

CONCLUSIONI

Il Collegio, esaminato il bilancio unico d'Ateneo 2019, la nota integrativa e la documentazione fornita a supporto, evidenzia che, nel rispetto dei vincoli di bilancio normativamente fissati (tab. 114 della nota integrativa), la gestione operativa dell'Ateneo ha perseguito l'equilibrio economico e non presenta rilevanti scostamenti rispetto all'esercizio precedente sotto il profilo dei ricavi e dei costi operativi e di quelli della gestione finanziaria (Voci C e D del Conto Economico) e straordinaria (Voce del Conto Economico). Il Collegio, alla luce dello scenario macroeconomico che si va sviluppando verso la fine del 2020 che potrà avere riflessi sulla situazione economico-finanziaria italiana ed europea invita l'ateneo a voler rafforzare ulteriormente i processi di monitoraggio dei costi e attuare forti politiche di contenimento dei costi correnti, privilegiando quelli per investimenti. Al contempo il Collegio, invita l'Ateneo a voler proseguire nella propria politica di "attrazione" dei finanziamenti per la ricerca da Enti Terzi pubblici e/o privati che possono contribuire a migliorare ulteriormente il risultato economico di esercizio.

Si ritiene che il sopramenzionato bilancio di esercizio sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, sia stato redatto con chiarezza e rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'Università degli Studi di Padova per l'esercizio finanziario 2019.

Tanto premesso, il Collegio dei Revisori, effettuati gli opportuni e necessari riscontri, tenuto conto dei risultati positivi della gestione, **esprime parere favorevole** all'approvazione del Bilancio unico d'Ateneo d'esercizio del 2019.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Francesco D'Amaro

Dott. Mario Picardi

Dott. Stefano Mangogna

Dott. Massimo Caramante

Dott. Giustino Lo Conte